

N. 49558



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: CUORE MATTO... MATTO DA LEGARE

Melraggio { dichiarato 2.650
accertato 2609

Produzione: WEST FILM s.r.l.
GLORIA FILM s.r.l.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

"TITOLI DI TESTA DEL FILM"
"CUORE MATTO... MATTO DA LEGARE"

Little Tony in "CUORE MATTO... MATTO DA LEGARE" - una produzione West Film- con Eleonora Brown- Ferruccio Amendola, Lucio Flauto- Fidel Gonzales, Ignazio Leone- Rossella Bergamonti, Anna Campori, Alfredo Marchetti, Paola Natale, (C.S.C.) Renato Montalbano- Faida Nicols, Alfredo Rizzo, Nino Scardina, Alberto Sorrentino, Elsa Vazzoler- e con Maria Pia Casilio- soggetto e sceneggiatura di Mario Amendola e Bruno Corbucci- aiuto regista Ezio Palaggi, segretaria di edizione Marina Chierici Grugnola, Operatore Giuseppe Di Biase, fonico Eugenio Rondani- ispettore di produzione Fulvio Barresi, arredatore Cesare Giuseppe Monello, costumista Francesca Cofano (C.S.C.) truccatore Massimo Giustini- teatri di posa Elios Film Roma- costumi Anna mode e Mayer, arredamento Cimino- sincronizzazione eseguita presso la International Recording su apparecchi Western Electric- negativi positivi effetti ottici SPES dir. E. Catalucci- montaggio di Sergio Montanari- scenografia di Amedeo Mellone- Musiche del maestro Willy Brezza edizioni musicali DURIUM- direttore della fotografia Alessandro D'Eva- Direttore di produzione Paolo Mercuri- regia di Mario Amendola.

T R A M A

Tony Martelli torna dall'America, verso cui era partito alcuni mesi prima pieno di illusioni e di speranze, fallito e povero più di prima.

26 LUG. 1967

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) _____

R.C.C.
IL DIRETTORE DELLA DIVISIONE

Roma, li 28 LUG. 1967

IL MINISTRO
F.to SARTI

Ecco di nuovo i tre amici alle prese con il problema di sbarcare il lunario, nella loro soffitta romana della quale non sanno come fare a pagare l'affitto.

Per fortuna Pancho, un messicano che Tony ha conosciuto sull'aereo, si fida ufficialmente con la padrona di casa e lo incubo dell'affitto è accantonato. Non così quello del mangiare, una volta esaurito un coscio di vitella che Tony ha carpito alla paterna macelleria.

C'è la ragazza di Sandro, l'attore, che lavora in una pasticceria e li fornisce generosamente di paste, ma i quattro ne sono nauseati, in più si sono ammalati di diabete. Marco il pittore, non riesce a vendere un quadro, malgrado il prodigarsi di Gilda; la sua fidanzata che, lavorando in una biblioteca, non può procurare cibarie alla combriccola. La fortuna sembra arrivare quando il quartetto riesce ad esibirsi in un locale di giovani, il "CALABRONE" Tony canta e gli altri tre suonano.

Un produttore della TV, che assiste, offre a Tony un contratto per una serie di trasmissioni e per incidere dei dischi. Ma qui ci si mette di mezzo l'amore: Carla, infatti, una studentessa di cui Tony si è innamorato, non ne vuol sapere, perché lo ha visto baciare Erminia, una ragazza che i genitori di Tony volevano fargli sposare.

La fertile fantasia dei quattro amici, messa alla frusta, inventa l'esistenza di un certo Pompeo, fratello gemello di Tony e a lui somigliantissimo.

A Carla viene fatto credere che è Pompeo che ella ha visto baciare Erminia e non Tony. La ragazza finge di stare al gioco, ma dimostrando altrettanta fantasia tende a Tony un tranello. Il giovane ci casca e confessa che Pompeo non esiste. La ragazza non vuole vederlo mai più.....

Ma naturalmente non è così. E la fine della nostra storia, vede tutti riuniti al matrimonio di Tony e Carla.